



**PARTITA
LA FORMAZIONE
SULLA SICUREZZA**

Pag. 5



**AUTOSTRADE
PER L'ITALIA
AUGURA A TUTTI
I LETTORI
UN BUON NATALE
E UN FELICE 2010**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI PER BATTERE LA CRISI



Eletto alle amministrative dello scorso giugno, Andrea Barducci, è il nuovo presidente della Provincia di Firenze. Cinquantuno anni. Da sempre in politica, ha ricoperto incarichi amministrativi di rilievo.

Presidente, nel suo programma di governo, tra le altre cose, si nota un binomio: sviluppo economico-sostenibilità ambientale. Come si declinano queste linee?

Strettamente connesse. La Provincia che vogliamo difende e valorizza le qualità ambientali e culturali esistenti e contemporaneamente è consapevole della necessità di realizzare alcune opere infrastrutturali, sia nel campo della mobilità sia in quello dei rifiuti dove pur essendo già individuate le linee di intervento esistono dei ritardi nella realizzazione. E parliamo di termovalorizzatori, miglioramento della viabilità e potenziamento del trasporto pubblico di area metropolitana, sistema delle tramvie e ferrovia metropolitana,

Segue a pagina 2

LOTTO 5A DOVE SI LASCIA LA STRADA VECCHIA PER LA NUOVA



I 7,6 chilometri del lotto 5A costituiscono l'estremità settentrionale della Variante di Valico e rappresentano l'interconnessione con il tracciato storico dell'Autostrada del Sole.

L'intervento interessa i Comuni appenninici di Marzabotto, Monzuno, Grizzana Morandi e San Benedetto Val di Sambro. La complessa natura idrogeologica del territorio si riflette nella composizione dell'intervento, che è caratterizzato da numerose opere, come le tre gallerie naturali di Grizzana, Rioveggio e Quercia Sud, le due gallerie artificiali di Casino e Rioveggio, i viadotti Pian di Setta, Rioveggio, Quercia Nord e Quercia Sud.

A queste si aggiungono numerosi ri-

levati e trincee, nonché l'adeguamento e la messa in sicurezza della relativa viabilità di servizio.

Autostrade per l'Italia ha consegnato i lavori nel marzo del 2007 all'Associazione Temporanea di Imprese costituita dal Consorzio Stabile Infrastrutture e da Tecnimont. La fine dei lavori è al momento prevista per agosto 2011.

Gli ostacoli al regolare avanzamento dei lavori sono sostanzialmente comuni agli altri lotti della Variante di Valico. In particolare le difficili caratteristiche dei terreni attraversati hanno imposto una modifica delle paratie di imbocco della galleria Grizzana.

Tale criticità ha assunto un particolare rilievo in prossimità dell'imbocco

Segue a pagina 2

ecc. Il nostro impegno primario sarà quello di farsi carico del ruolo di coordinamento istituzionale che compete alla Provincia per superare i ritardi ricercando un proficuo rapporto con i Comuni della provincia e con le Province confinanti. Quello delle infrastrutture potrà essere anche un' importante risposta alla crisi ed un contributo alla difesa ed all'allargamento degli occupati in questi settori. Insomma un ambientalismo del fare, concreto, che tuteli le risorse naturali promuovendo nuove tecnologie e lavoro.

Si dice Firenze e si pensa Cultura...

La cultura è parte integrante e insostituibile di un moderno sistema di welfare ed è una questione che investe ambiti quali la mobilità, l'urbanistica, l'assetto del territorio, la tutela e la valorizzazione del paesaggio nonché la sicurezza pubblica.

La Provincia di Firenze è costantemente nei primi dieci posti delle classifiche delle province italiane per economia, cultura, servizi sociali, ambiente, sicurezza. E per i trasporti?

Ci stiamo lavorando. Un efficiente rapporto tra parcheggi scambiatori, trasporto pubblico su gomma e tramvia costituisce la risposta più autorevole al miglioramento della qualità della mobilità, dove l'utilizzo del mezzo privato viene messo in competizione con un moderno sistema di servizio pubblico. Per quanto riguarda il sistema infrastrutturale la terza corsia dell'A1 punta ad una configurazione che

potenzia la tangenziale fiorentina, rendendola più percorribile e i parcheggi scambiatori costituiscono, di fatto, il luogo del dialogo con il sistema dei trasporti verso la città. E' poi costante l'attenzione allo svolgimento dei lavori della terza corsia e della Variante di Valico mantenendo uno stretto contatto coi cittadini sottoposti ai disagi della cantierizzazione.

Appunto, la Variante di Valico?

La mobilità e il sistema infrastrutturale si esplicitano in due distinti livelli di esigenza: quelli della cittadinanza dell'area metropolitana e quella dei viaggiatori di passaggio e del trasporto merci. Il futuro sostenibile, che dovrà garantire il risparmio delle risorse naturali e il miglioramento della qualità della vita, si predispose in pochi ma fondamentali punti programmatici: la riduzione di emissioni inquinanti (dell'aria, dell'acqua e del rumore) e l'investimento su tecnologie avanzate, per coprire una quota sempre maggiore del fabbisogno energetico con lo sfruttamento di risorse rinnovabili. Vogliamo una maggiore efficienza energetica in tutti i settori: produttivo, residenziale, dei trasporti. E, come ha dimostrato anche un recente studio di Euromobility, il potenziamento delle grandi infrastrutture e la conseguente fluidificazione del traffico produce effetti positivi sia dal punto di vista della riduzione dell'inquinamento che del risparmio energetico.

Sempre nel suo programma, Lei non dimentica la sicurezza nei posti di lavoro anzi la definisce "la prima sicurezza".

Non vogliamo e non possiamo rassegnarci al dramma degli infortuni e delle morti sul lavoro. L'amministrazione provinciale, considerato anche il parallelo indebolimento dell'azione del governo nazionale, dovrà dotarsi di strumenti di prevenzione degli incidenti sul lavoro: un capitolato etico sugli appalti e uno sportello informativo per le imprese e i lavoratori. Il lavoro deve rappresentare la possibilità di emancipazione e sostentamento dei cittadini e non può essere in alcun modo causa di morte, infortunio o malattia.

Nord dove nel febbraio del 2009 si è verificata, all'interno della canna Sud, la formazione di un fornello, ovvero il collasso della calotta con la conseguente apertura di un "camino" nella soprastante coltre di ricoprimento.

Inoltre, la natura del terreno attraversato dalla Galleria Grizzana che, secondo le Note Interregionali, è considerato al massimo rischio di fuoriuscite di gas. Perciò, per garantire la massima sicurezza anche in tali condizioni, possono essere utilizzati nel cantiere solamente mezzi d'opera preparati in assetto antideflagrante.

Rappresenta invece un'eccezionalità il ritrovamento di resti di un insediamento etrusco in località La Quercia. Gli scavi del sito sono stati avviati nel marzo 2008, successivamente alla chiusura delle indagini archeologiche preliminari. Gli scavi, come già documentato nella newsletter Variante di Valico numero 11, stanno procedendo secondo le indicazioni fornite dalla soprintendenza ai beni archeologici della Regione Emilia-Romagna.

E LA GALLERIA RIOVEGGIO VEDE LA LUCE...



Con l'abbattimento del diaframma che ne separava i due tronconi, si sono di fatto concluse le attività di scavo della canna sud della galleria naturale Rioveggio, nel lotto 5A.

Per realizzare la galleria, a due canne parallele lunghe circa 270 metri, sono stati necessari circa nove mesi di lavoro, con risorse e mezzi impegnati in tre turni 24 ore su 24, sette giorni a settimana, sotto un costante monitoraggio geomeccanico e di sicurezza.

Nella canna sud sono ora in corso le attività di completamento dei rivestimenti, mentre per la restante canna nord è prevista la conclusione degli scavi entro l'anno.



VARIANTE DI VALICO

Anno 4 - n. 16 - Dicembre 2009
Periodico di Autostrade per l'Italia

Direttore responsabile
Direzione

Vito Zappalà
Via Bergamini, 50
00159 Roma
tel. 06 43632130

Comitato di Redazione

Gennarino Tozzi
Germana Parolini
Francesco Casaccia
Riccardo Bicchi
Vico Bertaglia

Collaboratori

Valerio Benincasa
Stefano Cellini
Segest S.p.a.
Via G. Amendola, 8
40121 Bologna
tel. 051 6390912

Redazione
e coordinamento

Stampa

SATE s.r.l.
Via Cesare Goretti, 88
44100 Ferrara

www.autostrade.it

info@autostrade.it

Giovanni Scotto Lavina: “Ogni difficoltà rafforza il nostro impegno per un lavoro sicuro e ben fatto”

Ingegnere, in un intervento complesso come quello dei Lotti 5A e 5B, la sua esperienza in un'impresa di costruzioni generali le sarà risultata particolarmente utile...

Anche se le novità non mancano, indubbiamente le mie precedenti esperienze professionali mi consentono di seguire con particolare attenzione l'avanzamento e l'operatività del cantiere con un occhio attento alla sicurezza, alla produzione e alla gestione contrattuale. Si tratta comunque di un'opera molto complessa e caratterizzata da diverse tipologie di intervento. Nei quasi 10 chilometri di tracciato, relativi ai lotti 5A e 5B, si concentrano infatti ben 6 gallerie, tra naturali e artificiali, 4 viadotti a struttura mista ed 1 km di ampliamento in sede in prossimità dell'interconnessione della variante con il tracciato storico della A1.

Quali sono le altre difficoltà che state affrontando?

I terreni interessati dai lavori sono caratterizzati da proprietà meccaniche difficili, che hanno rallentato particolarmente i lavori soprattutto in prossimità degli imbocchi nord delle gallerie Grizzana e Val di Sambro. Inoltre la maggior parte delle gallerie si sviluppa in ammassi caratterizzati da un elevato rischio di venute di gas. Nonostante tutto le difficoltà principali sono state superate, le attività procedono alacremente e la fine dei lavori è prevista per l'estate del 2011 per il lotto 5A e per l'autunno del 2010 per il lotto 5B.

Avete però incontrato anche ostacoli piacevoli...

Sì, il ritrovamento dei resti dell'insediamento etrusco a La Quercia ha assunto un significato particolare per tutti noi. Sono aumentate le difficoltà tecniche, ma soprattutto è aumentata la consapevolezza di fare parte di un territorio dalla storia millenaria, che va conosciuto e rispettato.

Qual è il suo auspicio per il proseguimento dei lavori?

Quanto ottenuto fino ad ora costituisce senza dubbio un risultato importante per il quale mi sento in dovere di ringraziare tutti coloro con i quali ho avuto la fortuna di lavorare, che hanno fornito un contributo essenziale, sia a livello politico, che gestionale e operativo. Davvero non riesco a immaginare un augurio migliore che non sia quello di continuare a lavorare in un clima di motivazione, professionalità e attenzione alla sicurezza quale quello vissuto fino ad ora. E posso garantire che il nostro team continuerà in questo senso fino alla conclusione di quest'opera così importante e attesa, che sicuramente migliorerà la vita di gran parte dei cittadini del nostro Paese.



Giovanni Scotto Lavina,
A 35 anni Giovanni Scotto Lavina è Project Manager dei Lotti 5A e 5B della Variante di Valico. Laureato in Ingegneria Civile, è da 5 anni nel team della Direzione Organizzativa Sviluppo Rete e ha coordinato la realizzazione di importanti opere in Lombardia ed Emilia-Romagna.

CONCLUSI GLI SCAVI DELLA GALLERIA BUTTOLI

È stato abbattuto lo scorso 19 novembre il diaframma della canna sud della galleria Buttoli, andando ad aggiungere un importante tassello alle opere concluse nel lotto autostradale Mugello I° stralcio.

All'evento, dall'elevato valore sia simbolico che tecnico, erano presenti il Sindaco e la giunta del Comune di Barberino di Mugello, insieme ai responsabili di Autostrade per l'Italia, della Direzione dei Lavori di Spea Ingegneria Europea Spa e dell'ATI Baldassini Tognozzi Pontello Costruzioni Generali Spa – Salini Locatelli Srl, alla quale sono affidati i lavori.

La galleria è costituita da due tunnel, per le carreggiate nord e sud, lunghi rispettivamente 490 e 546 metri. Insieme alla galle-

ria naturale Lagnano e alle tre gallerie artificiali Bollone, la galleria Buttoli costituisce una delle opere principali del Lotto 12 e dello Svincolo di Barberino.

Il territorio interessato dall'intervento, è caratterizzato da condizioni geologiche particolarmente complesse e ha pertanto richiesto l'impiego di avanzate tecniche di scavo e consolidamento, con un continuo monitoraggio sia all'interno che all'esterno della galleria.

Per assicurare la fornitura di acqua potabile ai campi base non raggiunti dall'acquedotto pubblico e per garantire l'approvvigionamento delle abitazioni situate nell'area interessata dei lavori, Autostrade per l'Italia ha sottoscritto con il Comune di



Barberino di Mugello e Publicacqua Spa una convenzione per la progettazione e la realizzazione di una apposita rete idrica.

La realizzazione dell'acquedotto e le altre forme di approvvigionamento temporaneo messe in atto da Autostrade per l'Italia

hanno consentito l'esecuzione dei lavori senza arrecare disagi agli abitanti e anzi fornendo un importante contributo alla qualità e alla sicurezza delle forniture idriche nel territorio.

Nella foto la galleria Buttoli

IL VILLAGGIO CHE SPARISCE.

Sta per essere smantellato il complesso allestito a Casalecchio per i lavori del **LOTTO O**.



Così com'è arrivato, tra qualche mese sparirà. Ci riferiamo al grande villaggio che si trova a Casalecchio di Reno nel terreno di Via Martiri di Piazza Fontana e che da oltre due anni ospita impiegati e operai di Impresa SpA, la ditta che per conto di Autostrade ha eseguito i lavori per la terza corsia nel tratto di autostrada del Sole compreso tra l'autogrill Cantagallo e Casalecchio. Per un bilancio complessivo sulla permanenza in paese, abbiamo sentito il geometra Gabriele Aceti capo cantiere della Ditta Impresa.

Geometra Aceti, finiti i lavori e si parte?

Si, i lavori sono, di fatto, già conclusi e in anticipo sui tempi prefissati. Restiamo qui

ancora un po' per le rifiniture. Dopodiché, inizieremo lo smantellamento del villaggio ed entro la prossima primavera il terreno sarà completamente sgombro.

I casalecchiesi ormai si sono affezionati alle vostre casette bianche. Come si vive dentro un prefabbricato?

Il villaggio ha 66 posti letto. Tutte le camere sono singole con bagno, riscaldamento e aria condizionata. I lavori ci sono stati consegnati nel maggio 2006 ed il villaggio è stato montato nel settembre 2007. Fino ad oggi, con gli abitanti del quartiere non abbiamo mai avuto problemi.

Da dove provengono i vostri dipendenti?

Vengono tutti da lontano, Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e da altre regioni meridionali. Specialmente chi ha famiglia approfitta dei riposi e ogni quindici giorni torna a casa. In occasione di interventi particolarmente complessi, abbiamo avuto fino a 160 persone da gestire. Molti hanno trovato alloggio negli hotel bolognesi.

Terminati tutti i lavori autostradali a Casalecchio di Reno, dove andrete?

In base alle nuove commesse, cercheremo di destinare i lavoratori ad altri cantieri.

Sopra: il direttore di cantiere ing. Matteo Bellavita, a sinistra, e il capocantiere Geom. Gabriele Aceti.
Sotto: il villaggio della ditta Impresa a Casalecchio di Reno.



Hanno preso il via a novembre i corsi per illustrare nei cantieri il sistema per la registrazione e l'analisi dei "quasi Infortuni", intesi come incidenti che solo casualmente e fortuitamente non hanno prodotto danni/lesioni ai lavoratori (cosiddetti infortuni mancanti).

Si tratta di un sistema basato sulle segnalazioni dei lavoratori che, opportunamente formati, motivati e sensibilizzati, diventano soggetti attivi nei confronti della sicurezza. In questo processo i preposti (coloro che sovrintendono e vigilano

LO SAPEVATE CHE...?

Nel 1979 alcuni appassionati di storia, in vacanza sull'Appennino bolognese, scoprirono le tracce dell'antica "flaminia minor" costruita dai romani nel 187 a.C. Antesignana della A1 e della Futa, la strada collegava il capoluogo emiliano alla città di Arretinum, l'attuale Arezzo, passando per Fiesole. I tratti sono visibili ancora oggi, uscendo a Pian del Voglio direzione Pian di Balestra.

AL VIA LA FORMAZIONE SUI “QUASI INFORTUNI”

I corsi sensibilizzeranno i lavoratori sulla prevenzione degli incidenti nei cantieri



nelle attività lavorative) sono il primo livello da “responsabilizzare”.

Tale sistema concorrerà a migliorare ulteriormente la qualità durante i lavori per la realizzazione della Variante di Valico.

La formazione dei lavoratori per la realizzazione del progetto è curata dall'Istituto Professionale Edile (IIPLE) e vede il coinvolgimento di circa 1.500 tra operai e preposti.

La conclusione di questi percorsi, fondamentali nell'ottica di una maggiore consapevolezza sull'importanza del coinvolgimento di tutti i lavoratori e dei responsabili nella gestione della sicurezza in cantiere, è prevista per fine marzo 2010, considerando la breve sospensione dei corsi per le festività natalizie.

Il progetto che potrà quindi entrare a regime dal 1 aprile 2010, è promosso dal Tavolo per la Sicurezza del quale fanno parte la Provincia di Bologna, Autostrade per l'Italia, SPEA, le imprese affidatarie dei principali lavori stradali (Todini, CMB, Impresa e Toto), i Comuni interessati dal passaggio dell'autostrada, l'Azienda USL di Bologna, l'INAIL, la Direzione Provinciale del Lavoro, le Organizzazioni Sindacali

CGIL, CISL e UIL, i Vigili del Fuoco, il 118, la Regione Emilia-Romagna e l'Osservatorio ambientale e socio-economico della VAV.

È fondamentale il coinvolgimento attivo dei lavoratori - sottolinea **Anna Pariani**, Assessore al Lavoro della Provincia di Bologna - **perché è molto importante che i temi della sicurezza vengano affrontati anche con metodi collaborativi e non solo repressivi, in un contesto positivo e di fiducia.**

Mi auguro che questo progetto apra un nuovo scenario nel panorama delle politiche industriali finalizzate alla sicurezza sul lavoro”.

Il piano prevede anche incentivi ai singoli operai e alle squadre di lavoro che collaboreranno attivamente per la riduzione della frequenza e della gravità degli infortuni.

I premi verranno consegnati durante una cerimonia comune di assegnazione.

Ci siamo messi in testa la sicurezza - ribadisce **Gennarino Tozzi**, Direttore Operativo Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia - **e non è solo uno slogan.**

La sicurezza nel lavoro è al primo posto in ogni fase di ogni nostra at-



tività, sin dai momenti progettuali. E, chiaramente, non ci fermeremo a queste iniziative nei confronti dei lavoratori, ma altre ne stiamo portando avanti con determinazione ed altre ancora sono allo studio.

Per la realizzazione del progetto è previsto uno stanziamento fino a un milione di euro, fornito principalmente da Autostrade per l'Italia, ma anche dalle imprese affidatarie, che hanno la responsabilità di garantire la retribuzione dei lavoratori durante le ore di formazione sul sistema di prevenzione e segnalazione dei “quasi infortuni”.

CERETOLO IMMAGINI E STORIA



A fianco: la galleria Ceretolo terminata



Sopra: Vignola, 18 ottobre 1938 - Inaugurazione della nuova ferrovia
Sotto: i ponti gemelli

Fotografie di proprietà di Massimiliano Neri

Con l'attribuzione del nome Ceretolo alla nuova galleria costruita sull'Autostrada del Sole si è dato giusto riconoscimento all'omonimo quartiere di Casalecchio di Reno, che da cinquant'anni convive con l'importante arteria e che proprio intorno all'autostrada ha avuto il proprio sviluppo. Il nome "Ceretolo" deriva con tutta probabilità dal termine latino cerrus (cerro) per via delle vaste aree boschive che coprivano il territorio. Cercando notizie sulla storia della frazione, presso l'archivio del Comune di Casalecchio di Reno, abbiamo trovato una bellissima fotografia scattata negli anni venti del secolo scorso, nella quale compare l'antica chiesa parrocchiale dedicata ai Santi Antonio ed Andrea. La configurazione attuale dell'edificio risale alla fine del settecento, ma si hanno testimonianze della sua esistenza già a partire dal 1300.



Sopra: la chiesa parrocchiale di Ceretolo ieri e oggi.

Dal confronto con la fotografia attuale, scattata nello stesso punto, si nota a destra la presenza di binari oggi scomparsi. Sono quelli del famoso "vaporino", lo sbuffante treno a vapore inaugurato nel 1883 che partiva da Bologna, dalla centralissima Piazza Malpighi e giungeva nella città di Vignola, già famosa per le rinomate ciliege, dopo aver viaggiato in uno scenario di campi privi di strade e boschi a perdita d'occhio, che oggi possiamo solo immaginare. I binari in località Ceretolo viaggiavano direttamente sulla strada. Intorno al simpatico trenino col tempo sono fioriti numerosi aneddoti che i casalecchiesi ancora raccontano. Non avendo vere e proprie stazioni, si dice, ad esempio, che spesso le carrozze s'arrestassero davanti alle osterie di fuori porta, da dove all'ora di pranzo

scaturiva incontenibile il profumo dei bolliti. Le immagini del vaporino giunte fino a noi sono rarissime. Presso il Museo della Madonna di San Luca c'è un Ex Voto in cui è raffigurato un uomo che viene investito dal trenino in transito sul ponte del fiume Reno a Casalecchio. Sulla destra è raffigurato il Colle della Guardia con il Santuario. Naturalmente, il malcapitato si salvò. Era l'anno 1886.

Dopo mezzo secolo di onorato servizio, la linea ferroviaria a lato della strada fu dismessa e sostituita da una tutta nuova, elettrificata. Costruita fuori dai centri abitati, aveva stazioni dedicate, costruite in tipica architettura fascista. Anche Ceretolo ebbe la sua, ed era l'ultima fermata prima di

entrare nella nuova grande stazione di Casalecchio.

L'inaugurazione avvenne il 28 ottobre 1938 con grande risalto e partecipazione perché coincideva con l'annuale commemorazione della marcia su Roma avvenuta il 28 ottobre di sedici anni prima. A causa dei pesanti bombardamenti della seconda guerra mondiale, la linea non venne più usata fino al 1955, anno in cui le corse passeggeri ripresero regolarmente, per poi cessare una decina d'anni dopo per motivi legati ai costi di gestione e all'aumento del trasporto su gomma.

Nel 2004, per far fronte alla crescente richiesta di mobilità derivante all'esplosione demografica delle periferie, la ferrovia Casalecchio – Vignola è stata riattivata con nuovi binari e regolari corse giornaliere. Attualmente, è possibile viaggiare sulla direttrice Bologna Centrale – Vignola su treni a motore diesel che verranno presto sostituiti da moderni veicoli elettrici. Nell'ambito dei lavori connessi alla realizzazione della Variante di Valico, il ponte ferroviario varato all'epoca della costruzione della A1 per il tratto Casalecchio – Ceretolo è stato abbattuto. Troppo corto per scavalcare le carreggiate a tre corsie oltre a quella di emergenza, è stato sostituito da 2 ponti gemelli che si trovano proprio a ridosso della Galleria Ceretolo e sono già predisposti per un eventuale futuro raddoppio della linea.

FLASH NEWS

DALLA VARIANTE DI VALICO

LOTTO 8, ORA SI ATTENDE SOLO L'OK DEL MINISTERO

Si è compiuto un passaggio importante per la conclusione dell'iter approvativo del lotto 8 della Variante di Valico. La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha, infatti, deliberato il proprio assenso all'intesa Stato-Regione. La prossima fase sarà la convocazione della Conferenza di Servizi da parte del Ministero delle Infrastrutture. Il tratto, lungo circa 3 km, è relativo alla connessione tra l'autostrada A1 che rimarrà in esercizio e la Variante di Valico. Oltre alla realizzazione di un nuovo svincolo a Badia Nuova, importante per collegare l'Autostrada con il

territorio, il progetto prevede infatti la realizzazione di una bretella di collegamento tra vecchio e nuovo tracciato, fondamentale nella gestione di eventuali emergenze in fase di esercizio.



La nuova Sala Radio del III° Tronco

UNA NUOVA SALA RADIO PER IL III° TRONCO

Domenica 22 novembre 2009 è entrata in funzione la nuova Sala Radio del III° Tronco di Bologna. Ospitata presso la Direzione di Casalecchio di Reno, in un'ala di recente costruzione, dispone di un'ampia console per gli

operatori e di trentadue grandi schermi LCD utili per tenere sotto controllo l'intenso traffico autostradale di competenza. La caratteristica principale dell'intero impianto è che tutti i pc sono stati remotizzati. Questo significa che, in corrispondenza di ogni postazione, compaiono solo i terminali mentre tutto il resto è stato collocato in un altro ambiente. Ciò assicura un alto livello di confort agli operatori. L'arredamento è moderno ed elegante. Entrando in Sala, l'impressione che si prova è sicuramente quella di trovarsi in un contesto altamente tecnologico ma non soffocante. Ai lati della lunga teoria di monitor e tastiere è stato riservato ampio spazio di movimento per il personale che è presente giorno e notte in turni avvicendati e consecutivi. Per concludere, una curiosità:

solo per i collegamenti sono stati utilizzati cavi elettrici per una lunghezza complessiva di 5 Km! Nella nuova sala è stato trasferito anche il centro radio della polizia stradale e allestita la postazione da dove saranno coordinati i delicati interventi delle operazioni invernali.

ULTIM'ORA

Il 4 dicembre, nei cantieri della Variante di Valico interessati dagli scavi per l'apertura di nuove gallerie, è stata celebrata la tradizionale festa di Santa Barbara, protettrice dei minatori, alla presenza di autorità locali, maestranze e rappresentanti di Autostrade per l'Italia.

TABELLA AGGIORNAMENTO LAVORI LOTTI VARIANTE

Lotto	Lunghezza (Km)	Valore Intervento (*) €/mln	Avanzamento al 31.10.2009	Status	Fine lavori
Casalecchio - Sasso Marconi (Lotto 0)	4,1	79,7	92,3%	Lavori in corso	2009
Sasso Marconi - La Quercia (Lotti 1, 2, 3, 4)	19,4	551,3	100,0%	Lavori ultimati	2007
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5A)	7,6	300,9	42,1%	Lavori in corso ⁽¹⁾	2011
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5B)	2,4	164,3	67,4%	Lavori in corso ⁽¹⁾	2010
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 6-7)	7,5	508,3	9,5%	Lavori in corso ⁽¹⁾	2012
Interscambio vecchio/nuovo tracciato (Lotto 8)	3,0	97,7	2,6%	Conferenza di Servizi in corso	2012
Badia Nuova - Aglio Galleria di Base (Lotto 9-10-11)	11,2	1002,3	66,1%	Lavori in corso	2012
Badia Nuova - Aglio (Lotto 12 e Svincolo di Barberino)	4,5	305,4	74,9%	Lavori in corso ⁽²⁾	2010
Aglio - Barberino (Lotto 13)	6,1	229,7	64,6%	Lavori in corso ⁽¹⁾	2010
Altre Opere sul Territorio (**)		332,5	44,2%	Lavori in corso	⁽³⁾
TOTALE	65,8	3.572,1	58,4%		

(*) Stima accertata al 27.11.2009. (**) Includono: Bretella di Firenze, Valorizzazione ambientale, S.S. Val di Setta e S.S. Porrettana, Svincolo di Rioveggio, Adduttore Reno-Setta e Collettori fognari di Marzabotto, Prevam di 1^ e 2^ fase non antirumore. ⁽¹⁾ Ad esclusione degli impianti elettromeccanici della tratta che verranno affidati successivamente ⁽²⁾ In data 22.05.2007 è avvenuta l'apertura del nuovo Svincolo di Barberino. ⁽³⁾ Relativamente ai Collettori fognari di Marzabotto, all'Adduttore Reno-Setta ed al Prevam di 1^ fase i lavori sono ultimati. Relativamente allo Svincolo di Rioveggio, i lavori sono in corso e l'ultimazione dei lavori è prevista nel 2010. L'ultimazione dei rimanenti lavori è funzione delle richieste del territorio.

IL PROGETTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

-  *Tracciato attuale*
-  *Ampliamento*
-  *Nuovo tracciato*
-  *Tracciato declassato e/o dismesso*
-  *Collegamenti alla viabilità ordinaria*

- Lotto 1** Sasso Marconi
- Lotto 2** Sasso Marconi
- Lotto 3** Marzabotto Monzuno
- Lotto 4** Marzabotto Monzuno

- Lotto 5A** Marzabotto-Monzuno
Grizzana Morandi
S. Benedetto Val di Sambro
- Lotto 5B** Grizzana Morandi
S. Benedetto Val di Sambro
Castiglione dei Pepoli
- Lotti 6-7** S. Benedetto Val di Sambro
Castiglione dei Pepoli
- Lotto 8** S. Benedetto Val di Sambro
Castiglione dei Pepoli
Interscambio vecchio/nuovo tracciato
- Lotto 9** Castiglione dei Pepoli
- Lotto 10** Castiglione dei Pepoli
- Lotto 11** Barberino di Mugello
Bretella di Firenzuola
- Lotto 12** Barberino di Mugello

- Lotto 13** Barberino di Mugello

